

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi e per un maggiore contrasto del fenomeno corruttivo, oltre che all'ordinamento penitenziario per l'effettività rieducativa della pena. C. 2798 Governo ed abbinata proposte di legge C. 370 Ferranti, C. 372 Ferranti, C. 373 Ferranti, C. 408 Caparini, C. 1285 Fratoianni, C. 1604 Di Lello, C. 1957 Ermini, C. 1966 Gullo, C. 1967 Gullo, C. 3091 Bruno Bossio (<i>Seguito dell'esame e rinvio – Abbinamento della proposta di legge C. 3091 Bruno Bossio – Adozione come testo base del disegno di legge del Governo C. 2798</i>)	23
---	----

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva in merito all'esame del disegno di legge del Governo C. 2953, concernente delega al Governo recante disposizioni per l'efficienza del processo civile (<i>Deliberazione</i>)	24
---	----

SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di libero scambio tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Corea, dall'altra, con Allegati, fatto a Bruxelles il 6 ottobre 2010. C. 3055, approvato dal Senato (Parere alla III Commissione) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	25
AVVERTENZA	26

SEDE REFERENTE

Giovedì 21 maggio 2015. — Presidenza del presidente Donatella FERRANTI.

La seduta comincia alle 14.35.

Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi e per un maggiore contrasto del fenomeno corruttivo, oltre che all'ordinamento penitenziario per l'effettività rieducativa della pena.

C. 2798 Governo ed abbinata proposte di legge C. 370 Ferranti, C. 372 Ferranti, C. 373 Ferranti, C. 408

Caparini, C. 1285 Fratoianni, C. 1604 Di Lello, C. 1957 Ermini, C. 1966 Gullo, C. 1967 Gullo, C. 3091 Bruno Bossio.

(*Seguito dell'esame e rinvio – Abbinamento della proposta di legge C. 3091 Bruno Bossio – Adozione come testo base del disegno di legge del Governo C. 2798*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 3 febbraio 2015.

Donatella FERRANTI, *presidente*, comunica l'abbinamento ai progetti di legge in esame della proposta di legge C. 3091 Bruno Bossio, in materia di revisione delle norme sul divieto di concessione dei

benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, che è oggetto della delega in materia di ordinamento penitenziario di cui all'articolo 26 del disegno di legge C. 2798.

Dopo aver ricordato che ieri si è conclusa l'indagine conoscitiva con l'audizione di giornalisti con particolare riferimento alla materia della pubblicabilità delle intercettazioni, trattata dall'articolo 25 del disegno di legge C. 2798, avverte che oggi si procederà alla individuazione del testo base.

Vittorio FERRARESI (M5S) sottolinea come le audizioni di giornalisti richieste dal suo gruppo siano state estremamente utili, avendo evidenziato aspetti dei quali si dovrà tenere conto quando si tratterà del tema della pubblicabilità delle intercettazioni. Considerato che l'indagine conoscitiva è oramai conclusa e che sarebbe necessario acquisire le osservazioni del Procuratore nazionale antimafia ed antiterrorismo sulle questioni che si potrebbero avere in relazione ai reati di sua competenza a seguito della modifiche all'ordinamento penitenziario previste dall'articolo 26 disegno di legge C. 2798. Domanda se sia possibile richiedere delle note scritte al procuratore su tale questioni.

Donatella FERRANTI, *presidente e relatore*, dopo aver condiviso quanto affermato dal deputato Ferraresi circa l'utilità delle audizioni dei giornalisti svoltasi ieri, assicura il medesimo che verrà richiesto al Procuratore nazionale antimafia ed antiterrorismo se intenda trasmettere alla Commissione le proprie considerazioni in merito all'articolo 26 del disegno di legge per quanto attiene alle sue competenze.

Nessuno chiedendo di intervenire dichiara concluso l'esame preliminare e, quale relatrice, propone di adottare come testo base il disegno di legge del Governo C. 2798

La Commissione accoglie la proposta della relatrice ed adotta come testo base il disegno di legge del Governo C. 2798.

Donatella FERRANTI, *presidente*, fissa il termine per la presentazione di emendamenti al disegno di legge del Governo C. 2798 è fissato alle ore 12 di lunedì 22 giugno. Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.40.

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 21 maggio 2015. — Presidenza del presidente Donatella FERRANTI.

La seduta comincia alle 14.40.

Indagine conoscitiva in merito all'esame del disegno di legge del Governo C. 2953, concernente delega al Governo recante disposizioni per l'efficienza del processo civile.

(Deliberazione).

Donatella FERRANTI, *presidente*, sulla base di quanto convenuto dall'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, nella riunione di mercoledì 29 aprile scorso, ed essendo stata acquisita l'intesa con il Presidente della Camera ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, propone lo svolgimento di un'indagine conoscitiva, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del Regolamento, in relazione all'esame del disegno di legge del Governo C. 2953, concernente delega al Governo recante disposizioni per l'efficienza del processo civile.

Nel corso dell'indagine conoscitiva, la Commissione procederà alle audizioni di magistrati, di rappresentanti della magistratura e dell'avvocatura, nonché di professori universitari ed esperti della materia oggetto del disegno di legge.

La Commissione approva la proposta del presidente.

La seduta termina alle 14.45.

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 21 maggio 2015. — Presidenza del presidente Donatella FERRANTI.

La seduta comincia alle 14.45.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di libero scambio tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Corea, dall'altra, con Allegati, fatto a Bruxelles il 6 ottobre 2010.

C. 3055, approvato dal Senato.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 19 maggio 2015.

Donatella FERRANTI, *presidente*, ricorda che nell'ultima seduta la deputata Donatella Agostinelli aveva posto una serie di questioni chiedendo chiarimenti alla relatrice.

Giuditta PINI (PD), *relatore*, rispetto ai chiarimenti richiesti nella scorsa seduta dall'onorevole Agostinelli di competenza della Commissione Giustizia, fa presente che il procedimento sulla risoluzione delle controversie di cui all'articolo 14 dell'Accordo risulta, a seguito di approfondimenti fatti anche con il Governo, conforme ai modelli giuridici redatti in conformità ai principi e alle norme di diritto internazionale. Alle parti è consentito ricorrere in via alternativa anche ai meccanismi di soluzione delle controversie previsti in ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), ai sensi dell'articolo 6 dell'intesa OMC sulla risoluzione delle controversie (articolo 14.19), oltre che al collegio arbitrale. Si tratta quindi di un procedimento adottato anche in Accordi di contenuto simile a quello in esame. Per tale ragione ritiene che il parere della Commissione Giustizia debba essere favorevole.

Per quanto, i rilievi sul contenuto dell'Accordo e sull'opportunità della sua ratifica, osserva che esulano dalla competenza della Commissione Giustizia. Tuttavia, ritiene opportuno fare alcune precisazioni che sono anch'esse il risultato di un approfondimento fatto con l'ausilio del Governo. In particolare, osserva che l'Accordo del libero scambio (FTA) in esame si trova al momento in applicazione provvisoria dal 1° luglio 2011 nella quasi totalità, eccezion fatta per un ridotto numero di capitoli di non competenza esclusiva UE (le tematiche di competenza esclusiva dell'UE costituiscono il 97 per cento dei capitoli).

Grazie all'avvio dell'applicazione provvisoria dell'FTA, l'UE rappresenta il primo investitore nel Paese asiatico e il secondo mercato di sbocco per le esportazioni coreane. In particolare, risulta positivo il giudizio da parte europea sull'impatto dell'Accordo sulle economie di entrambe le Parti. Il resoconto della Commissione ha messo in evidenza un aumento dell'*export* europeo pari al 46 per cento per i beni completamente liberalizzati e del 37 per cento per quelli parzialmente liberalizzati, mentre l'aumento dell'*export* sudcoreano verso l'UE è stato pari solo al 6 per cento.

Più specificamente per l'Italia, l'analisi comparata tra i dati dei flussi commerciali Italia-Corea del Sud relativi al periodo antecedente alla data di inizio dell'applicazione provvisoria (giugno 2010-giugno 2011) e i dati relativi all'ultimo anno di riferimento (luglio 2013-giugno-2014), forniti, ha messo in evidenza un aumento dell'*export* italiano pari al 59,1 per cento a fronte di una decisa diminuzione delle importazioni dalla Corea pari al 37,8 per cento, a conferma dell'impatto positivo che l'applicazione dell'accordo sta avendo per il nostro sistema produttivo.

L'analisi per settori mostra inoltre risultati eccellenti nei nostri comparti di punta quali il settore automotive nel quale erano maggiori le preoccupazioni delle associazioni di categoria (la voce «veicoli a motore» fa registrare una variazione percentuale a favore dell'*export* italiano

del 81,1 per cento, con una contrazione dell'*import* dalla Corea del 21,5 per cento).

Donatella FERRANTI, *presidente*, considerato che sono imminenti le votazioni in Assemblea, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.50.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

*UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI*